

Giornate di Studio Il codice della strada: atto secondo

Roma 13 novembre 1993



AGENZIA GIORNALISTICA ITALIA

SOCIETA' PER AZIONI
CON SEDE LEGALE
IN ROMA
CAPITALE SOCIALE
L. 4.300.000.000
INTERAMENTE VERSATO

00187 ROMA
VIA ROMANTANA, 33
TELEFONO 8451

C.C.I.A.A.A. ROMA 55213
C.C. Postale: ROMA 431864
Telegrammi: AGITEL ROMA
Telex: 498113
Regione Siciliana (I)B. II Roma
Partecipazione 1978 - Volume 50

Fertile IVA 0082761093
Cod. Fisc. 0644114093

• AGI - Agenzia Giornalistica Italia

**Il comunicato stampa A.G.I. è stato ripreso
dal giornalista Fraiese per il TG1 del 13.11.93 - ore 20.**

AGI0017 3 CRO 0 R01 / + VQZ CR06

CODICE DELLA STRADA ATTO SECONDO: CONVEGNO A CONSIGLIO DI STATO=

(AGI) - Roma 12 nov. - La parziale applicazione del nuovo codice della strada, scattata il primo gennaio '93, è stata accompagnata da varie polemiche, fino all'apertura di un contenzioso con la Cee che ha indotto a rinviarne l'applicazione al primo ottobre '93, per consentire gli opportuni aggiustamenti. A ridosso della seconda fase di applicazione, l'Unione Consiglio di Stato (l'associazione che comprende ex consiglieri) ha convocato un incontro fra gli addetti ai lavori, per verificare le scelte normative del nuovo codice e tracciare un bilancio della prima fase di applicazione.

Nel corso del convegno di studio "Il codice della strada atto secondo", che si svolge domani a Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, verrà presentato ufficialmente Iter, il sistema informativo su motorizzazione e circolazione stradale elaborato dalla società Egaf Informatica. (ACI)

Red/Pec
121000 NOV 93

AGI0110 3 CRO 0 R01 / + VQZ CR06

NUOVO CODICE STRADA: NEL '93 MENO INCIDENTI E INFRAZIONI =

(AGI) - Roma, 13 nov. - Nei primi nove mesi del '93 gli italiani al volante hanno compiuto il 6% di infrazioni del codice della strada in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: una flessione che risulta ancor più significativa se si pensa che in media ogni giorno sono circolati circa 200.000 veicoli in più. Questo sensibile miglioramento del comportamento sulle strade ha portato una diminuzione degli incidenti (passati da 121.000 a 109.000) dei feriti (meno 10.000) e dei morti (meno 500).

Questi dati sono stati diffusi dal direttore del servizio di Polizia Stradale del Ministero dell'Interno, il vice Prefetto Oreste Iovino, nel corso di un convegno sul nuovo Codice della Strada organizzato dall'Unione Consiglio di Stato in collaborazione con l'EGAF Informatica.

A quasi un anno dall'entrata in vigore del Codice, diversi esperti del settore si sono ritrovati per fare il punto sullo stato di attuazione della nuova normativa. L'opinione condivisa da tutti è che si debba e possa fare di più introducendo l'educazione stradale nelle scuole e attuando campagne di sensibilizzazione. (AGI)

Cli/Sef/Jav segue
131553 NOV 93

AGI0115 3 CRO 0 R01 / + VQZ CR06

(segue 0110)

NUOVO CODICE STRADA: NEL '93 MENO INCIDENTI E INFRAZIONI (2) =

(AGI) - Roma, 13 nov. - Ma ci sono lacune del Codice stesso che vanno sanate. Per il direttore generale della Motorizzazione Civile, Giorgio Berruti, la conferma della doppia competenza PRA e Motorizzazione non contribuirà a snellire i servizi per gli utenti. Lo Stato, inoltre, non può "continuare a offrire servizi non remunerativi e quindi scadenti". In particolare, secondo Berruti, per le revisioni delle automobili si dovrà trovare una forma di collaborazione tra pubblico e privato, perché seguendo le disposizioni CEE i controlli si intensificheranno e la mole annua di veicoli da revisionare passerà da 2 a 10 milioni.

"Con il coinvolgimento delle imprese private - sostiene il direttore generale della Motorizzazione - le tariffe per le revisioni passerebbero da 12.000 a 60-80.000, producendo però 500.miliardi che lo Stato in parte potrebbe reinvestire nella stessa amministrazione del trasporto civile".

Ma sul nuovo Codice della Strada pendono anche altri timori. La legge delega con cui il Parlamento ha reso possibile introdurre modifiche nel primo triennio di applicazione può secondo gli esperti, mettere in dubbio la certezza del diritto. Per l'avvocato Giuseppe Abbamonte, ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Napoli, "per evitare che ci siano conflitti, ricorsi e ulteriore confusione vanno affrontati al più presto i problemi aperti: la gerarchia delle fonti, l'ordinamento e la delimitazione delle competenze (dalla CEE ai comuni), l'integrazione fra la legge e i regolamenti applicativi". (AGI)

Cli/Sef/Jav segue
131601 NOV 93

AGI0116 3 CRO 0 R01 / + VQZ CR06

(segue)

NUOVO CODICE STRADA: NEL '93 MENO INCIDENTI E INFRAZIONI (3) =

(AGI) - Roma, 13 nov. - Un decreto legislativo a settembre ha già introdotto 131 modifiche al Codice, suscitando parecchie perplessità. L'intera manovra, secondo Valeria Olivieri, capo ispettorato della circolazione e del traffico al ministero dei Lavori Pubblici, ha reso il Codice "più organico ed accessibile. Ciò che invece manca è l'adeguamento conseguente del regolamento esecutivo che, così come è adesso, è un mostro giuridico".

A dimostrazione di quanto sia importante oggi avere costantemente il polso della situazione sulla motorizzazione e la circolazione stradale, la società di informatica EGAF di Forlì ha realizzato una banca dati, "ITER", che aggiornerà continuamente le norme del settore. Un computer con questo sistema informativo è stato messo a disposizione del Consiglio di Stato, della Direzione Generale

della Motorizzazione Civile, dell'Ispettorato per il traffico e la circolazione, del servizio di Polizia Stradale e dell'Automobile Club. (AGI)

Cli/Sef/Jav
131602 NOV 93